



Agenzia di Promozione Territoriale di Basilicata

Via del Gallitello, 89 - 85100 Potenza

BANDO DI CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 (UNO) POSTO DI DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROMOZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO

Approvato con delibera del Direttore Generale n. 138 del 02/07/2010

VISTO il Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 28 del Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in merito a "accesso alla qualifica di dirigente", con particolare riguardo al combinato disposto del comma 1 e comma 2;

VISTO il D.P.R. 09/05/1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);

VISTO lo Statuto dell'Agenzia di Promozione Territoriale – Basilicata approvato con Delibera n. 30 del 22/09/2008, resa esecutiva con D.G.R. n. 1626 del 22/10/2008;

VISTO il Regolamento della Dotazione Organica e dell'Organizzazione degli Uffici, adottato con Delibera n. 81 del 09/12/2008;

VISTA la Deliberazione dell'Agenzia di Promozione Territoriale – Basilicata n. 178 del 24/09/2009 resa esecutiva con D.G.R. n. 1831 del 03/11/2009, con la quale è stato approvato il Programma per il Fabbisogno di Personale relativo al triennio 2010/2012;

VISTA la vigente dotazione organica

SI RENDE NOTO CHE

E' indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di **n. 1 (uno) posto** nella qualifica dirigenziale nel ruolo dell'Agenzia di Promozione Territoriale – Basilicata, quale Dirigente dell'Ufficio Promozione e Sviluppo Territoriale.

Al vincitore è attribuito il trattamento giuridico ed economico stabilito dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro Area Dirigenza Regioni e Autonomie Locali nel tempo vigenti.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e della normativa comunitaria in materia (Direttiva 2006/54/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 5 luglio 2006).

Le modalità di gestione della selezione, i criteri di valutazione delle prove di esame e gli adempimenti della Commissione giudicatrice sono disciplinati dal presente bando e, per quanto non previsto, dal D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

La comunicazione prevista dall'articolo 34-bis del D.Lgs. 30/03/2001 n.165, è stata regolarmente effettuata.

Art. 1 – SELEZIONE

E' indetta selezione pubblica per l'assunzione, a tempo indeterminato e a tempo pieno, di n. 1 Dirigente – qualifica dirigenziale CCNL comparto Regioni Enti Locali – dell'Ufficio Promozione e Sviluppo Territoriale.

Le funzioni ed i compiti dell'assunzione sono quelle indicate nel Regolamento della Dotazione Organica e dell'Organizzazione degli Uffici adottato con Delibera n. 81 del 09/12/2008 e ogni altra funzione di competenza dirigenziale ex D.Lgs. n. 165/2001 e legislazione regionale.

Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Al concorso possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande, siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i candidati appartenenti alla Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 n. 174;
 - b) idoneità psico-fisica all'impiego. L'A.P.T., per ragioni di sicurezza e tutela dei lavoratori, sottopone a visita medica di controllo tutti i vincitori di concorso, che non siano già dipendenti dell'Ente, in base alla normativa vigente. Alla verifica vengono sottoposti anche gli appartenenti alle categorie protette di cui alla legge n. 68/1999, per i quali deve inoltre essere accertata la capacità lavorativa. La natura ed il grado dell'invalidità degli stessi non deve essere di danno alla salute ed all'incolumità propria e degli altri dipendenti ed alla sicurezza degli impianti. Tutti gli invalidi, prima dell'assunzione, vengono sottoposti a visita da parte della struttura competente per accertare il permanere dello stato di invalidità;
 - c) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/2005;
 - d) non esclusione dall'elettorato politico attivo;
 - e) assenza di licenziamento, dispensa e destituzione dal servizio: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati licenziati ovvero destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per altri motivi disciplinari, ovvero siano stati dichiarati decaduti a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi o, comunque, con mezzi fraudolenti;
 - f) assenza di condanne penali rilevanti per il posto da ricoprire, salvo i casi stabiliti dalla legge per alcune tipologie di reati che escludono l'ammissibilità all'impiego. L'A.P.T. si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato una condanna penale alla luce della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione alla posizione di lavoro da ricoprire;
 - g) età non inferiore agli anni 18;
 - h) possesso del seguente titolo di studio: Laurea ai sensi del vigente ordinamento, ovvero diploma di laurea secondo il previgente ordinamento universitario;
 - i) essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di laurea, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del

Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea. Sono, altresì, ammessi soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 muniti del diploma di laurea, che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali. Sono, inoltre, ammessi coloro che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di diploma di laurea. Sono altresì ammessi i cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di ammettere con riserva alla procedura tutti i candidati che abbiano presentato domanda nei termini rinviando, del tutto o in parte, l'istruttoria delle domande stesse ad un momento successivo. Il possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alla selezione e la regolarità delle domande potrà, pertanto, essere accertato anche dopo l'espletamento delle prove in relazione ai soli candidati utilmente collocati in graduatoria. L'Amministrazione potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti di ammissione o per vizi insanabili della domanda.
3. L'eventuale provvedimento di esclusione sarà comunicato tempestivamente agli interessati, a mezzo telegramma o lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, con l'indicazione delle motivazioni che hanno portato all'esclusione dal concorso.
4. Tutti i requisiti per la partecipazione al concorso, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali preferenze e riserve, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande nonché al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro; la perdita di tutti o parte dei requisiti comporta la decadenza dal diritto all'assunzione.

Art. 3 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere inviata, unitamente alla ricevuta di versamento della tassa concorsuale e di una copia di un valido documento di riconoscimento, entro e non oltre il termine di giorni trenta, decorrente dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami". Qualora l'ultimo giorno utile per la ricezione della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.
2. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo raccomandata A/R, presso l'**Ufficio di Matera dell'A.P.T. – Via De Viti De Marco n. 9 – 75100 MATERA**, e compilata utilizzando il formato che sarà disponibile sul sito internet ufficiale dell'A.P.T. www.aptbasilicata.it.
3. Non sono ammesse altre forme di produzione e di invio delle domande di partecipazione al concorso.

4. La mancata presentazione della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, nonché di una copia di un valido documento di riconoscimento, comporteranno l'esclusione dal concorso.
5. Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare e dichiarare, sotto la propria responsabilità quanto di seguito:
 - cognome e nome;
 - data e luogo di nascita;
 - residenza, domicilio o recapito al quale inviare le comunicazioni relative al concorso e l'impegno a far conoscere eventuali successive variazioni di indirizzo, riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
 - codice fiscale;
 - possesso della cittadinanza italiana o di cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - possesso del titolo di studio previsto al punto h) dell'art. 2 del presente bando, la data di conseguimento e l'Università presso la quale è stata conseguito;
 - il possesso del requisito di ammissione previsto al punto i) dell'art. 2 del presente bando, specificando il medesimo;
 - idoneità psico/fisica a svolgere continuativamente ed incondizionatamente le mansioni proprie del profilo del posto messo a concorso;
 - non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - la propria posizione nei riguardi delle norme sul servizio di leva, per candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.2005;
 - assenza di condanne penali, rilevanti per il posto da ricoprire;
 - non essere stati destituiti, dispensati o licenziati a seguito di procedimento disciplinare dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per qualsiasi altro motivo ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico;
 - la lingua straniera scelta tra inglese, francese, spagnolo o tedesco;
 - l'eventuale possesso di titoli che, a norma delle disposizioni vigenti, danno diritto alla preferenza nella graduatoria in caso di parità di punteggio secondo quanto indicato dall'art. 11 del presente bando;
 - di aver ricevuto l'informativa sul trattamento e utilizzo dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 inserita all'interno del bando di selezione;
 - di aver effettuato il versamento della tassa di concorso pari a 5,00 (cinque) euro non rimborsabile, sul c.c. bancario codice IBAN n. IT 27 Q 05256 04200 000009323472 intestato a Agenzia di Promozione Territoriale – Basilicata, causale: *Tassa concorso n. 1 posto di "DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROMOZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE"*;
 - gli ausili necessari, per i candidati portatori di handicap, per sostenere le prove d'esame, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992.

Art. 4 - CAUSE DI ESCLUSIONE

La mancanza dei requisiti previsti dall'art. 2 del presente bando, la presenza di vizi insanabili della domanda, come pure la mancata presentazione della documentazione di cui all'art. 3, comporta l'esclusione dal concorso. Restano salve le altre cause di esclusione previste dal presente bando.

Art. 5 - CALENDARIO DELLE PROVE E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

1. Tutti i candidati che non ricevono comunicazione di esclusione saranno tenuti a presentarsi alla prima prova scritta nella data e luogo indicati muniti di idoneo documento di identità.
2. La convocazione dei candidati per le prove concorsuali sarà effettuata tramite avviso pubblicato sul sito internet ufficiale dell'A.P.T. www.aptbasilicata.it.
3. In ogni caso ai candidati sarà garantito un preavviso minimo di 20 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso sul sito internet ufficiale dell'A.P.T. www.aptbasilicata.it.
4. La mancata presentazione alle prove nel giorno, luogo e ora indicati, sarà considerata quale rinuncia, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6 - PROVE D'ESAME

1. La Prima prova scritta consisterà nello svolgimento di un elaborato riguardante le seguenti materie: Diritto amministrativo, Appalti pubblici, D.Lgs 42/2004.
2. La Seconda prova scritta consisterà nello svolgimento di un elaborato riguardante le seguenti materie: Comunicazione e Marketing di programmi e progetti per il turismo e i beni culturali, Turismo e sviluppo locale, Partnership pubblico-private per lo sviluppo territoriale, Attuazione e gestione di programmi operativi regionali e nazionali.
3. La Prova orale consisterà:
 - in un colloquio che verterà sulle materie d'esame delle prove scritte e sulle seguenti materie: Diritto penale con riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione, Diritto civile, Diritto Comunitario, Economia del turismo e dei beni culturali, Programmazione negoziata, Pubblico Impiego, Ordinamento dell'A.P.T.
 - nell'accertamento della conoscenza degli strumenti informatici;
 - nell'accertamento della conoscenza della lingua straniera prescelta tra inglese, francese, spagnolo o tedesco.
4. Alla prova orale saranno ammessi i concorrenti che abbiano riportato in ciascuna prova scritta non meno di 18/25.
5. La prova orale è superata a condizione del conseguimento del voto minimo di 18/25.

Art. 7 - ESITO DELLE PROVE D'ESAME

L'esito delle prove sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet ufficiale dell'A.P.T. www.aptbasilicata.it.

Art. 8 - PRESENTAZIONE DEI TITOLI VALUTABILI

1. Al fine della valutazione dei titoli, la Commissione d'esame inviterà i soli candidati presenti alla seconda prova scritta, tramite nota consegnata a mani in tale sede, a presentare, entro il termine perentorio non inferiore a 10 giorni, i titoli valutabili posseduti alla data di scadenza del presente bando.
2. I titoli potranno essere presentati anche in fotocopia su cui il candidato, sotto la propria responsabilità ne attesterà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, la conformità all'originale, allegando fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

3. I titoli dovranno essere presentati utilizzando, preferibilmente, il modello predisposto da questa Amministrazione che sarà consegnato unitamente alla comunicazione di cui al primo comma; in ogni caso non saranno valutati titoli privi degli elementi previsti dal modello stesso e non saranno ammesse integrazioni di sorta. Il curriculum dovrà essere presentato, pena la non valutazione, secondo il formato europeo

Art. 9 - VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE D'ESAME

1. La Commissione dispone, complessivamente, del seguente punteggio:
- 25 punti per la valutazione della prima prova scritta;
 - 25 punti per la valutazione della seconda prova scritta;
 - 25 punti per la valutazione della prova orale;
 - 25 punti per la valutazione titoli.
2. Ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in tre categorie ed i complessivi 25 punti ad essi riservati sono così ripartiti:

I ^ Categoria	Titoli di studio	Punti 6
II ^ Categoria	Titoli di servizio	Punti 8
III ^ Categoria	Curriculum professionale	Punti 11
Totale		Punti 25

I ^ CATEGORIA - VALUTAZIONE TITOLI DI STUDIO

- A) Valutazione del Titolo di studio prescritto per la partecipazione al concorso (max 2 punti):

VOTAZIONE LAUREA	VALUTAZIONE PUNTI	VOTAZIONE LAUREA	VALUTAZIONE PUNTI
66/110	0,045	89/110	1,040
67/110	0,090	90/110	1,085
68/110	0,135	91/110	1,130
69/110	0,180	92/110	1,175
70/110	0,225	93/110	1,220
71/110	0,270	94/110	1,265
72/110	0,315	95/110	1,310
73/110	0,360	96/110	1,355
74/110	0,405	97/110	1,400
75/110	0,450	98/110	1,445
76/110	0,495	99/110	1,490
77/110	0,540	100/110	1,535
78/110	0,590	101/110	1,580
79/110	0,635	102/110	1,625
80/110	0,680	103/110	1,670
81/110	0,725	104/110	1,715
82/110	0,770	105/110	1,760
83/110	0,815	106/110	1,805
84/110	0,860	107/110	1,850
85/110	0,905	108/110	1,895
86/110	0,950	109/110	1,940
87/110	0,995	110/110	2
88/110	0,997		

B) Valutazione di altri Titoli di studio (max punti 2):

Laurea Specialistica o di precedente ordinamento (in aggiunta al punteggio sub A)	Valutazione Punti
Secondo la tabella sub A)	max punti 2

C) Valutazione di Titoli post universitari (max punti 2):

Specializzazione post lauream - Master universitari di durata almeno annuale – Altra laurea – Dottorato di ricerca	Valutazione Punti
Con qualsiasi votazione conseguita	punti 1 per titolo (max punti 2)

II^ CATEGORIA - VALUTAZIONE TITOLI DI SERVIZIO PRESSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (max punti 8)

A) Servizio prestato con contratto di lavoro dipendente:

Sarà valutato solo il servizio prestato, di ruolo e non di ruolo a tempo determinato presso: Stato, Regioni, Province, Comuni, loro Consorzi, A.S.L., ed altri Enti Pubblici. Nessuna valutazione sarà perciò attribuita ai servizi prestati alle dipendenze dei privati.

Servizio prestato presso Pubblica Amministrazione	Max Punti 8,00
1. Nella qualifica dirigenziale	Punti 0,20 per ogni mese di servizio effettivamente prestato
2. Nella categoria immediatamente inferiore con posizione organizzativa	Punti 0,15 per ogni mese di servizio effettivamente prestato
3 Nella categoria immediatamente inferiore	Punti 0,10 per ogni mese di servizio effettivamente prestato

Le eventuali frazioni di mese si sommano, e si esclude dal calcolo solo la frazione residua inferiore al mese, intendendosi per mese ogni periodo di 30 giorni. Ai servizi a orario ridotto è attribuito un punteggio proporzionato alla durata degli stessi rispetto al normale orario di lavoro.

La valutazione si limita ai servizi prestati con funzioni corrispondenti ed equiparabili a categorie che non risultino inferiori di oltre un livello a quella messa a concorso.

B) Servizio prestato con contratto di lavoro flessibile.

Sarà valutato inoltre il servizio prestato presso le Pubbliche Amministrazioni, in virtù di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione lavoro, contratti di prestazione professionale, contratti di somministrazione ed altre forme di lavoro flessibile nel campo specifico del turismo.

Servizio prestato presso Pubblica Amministrazione	Max Punti 8,00
1. Per ogni mese	Punti 0,10 per ogni mese di servizio effettivamente prestato

I punteggi indicati nei punti A) e B) della II° categoria sono cumulabili, ma non possono complessivamente superare il punteggio massimo di punti 8.

III^ CATEGORIA – VALUTAZIONE DEL CURRICULUM PROFESSIONALE E TITOLI VARI (max punti 11)

L'attribuzione del punteggio riservato al curriculum professionale, per un massimo di punti 10, verrà effettuata dalla Commissione dando considerazione unitaria al complesso delle attività professionali illustrate dal concorrente nel curriculum presentato, tenendo particolare conto di tutte le attività dallo stesso svolte e che evidenziano, per le loro connessioni, l'attitudine all'esercizio delle funzioni attribuite al posto a concorso.

La Commissione terrà conto:

- a) dell'esperienza maturata nello svolgimento e gestione di azioni di valorizzazione, promozione e fruizione turistico-culturale;
- b) dell'esperienza nell'attività di marketing territoriale e turistico;
- c) dell'esperienza in tema di attuazione di programmi e progetti comunitari, nazionali o regionali nel settore turistico;
- d) dell'esperienza nell'attuazione di strumenti di programmazione negoziata per lo sviluppo turistico;
- e) dell'esperienza nella valutazione tecnico-economica, controllo e monitoraggio di progetti, piani e programmi di intervento nel settore turistico;
- f) dell'esperienza nella gestione dei rapporti con partnership pubblico-private per la realizzazione di programmi o progetti di sviluppo turistico;
- g) dell'esperienza nello sviluppo di prodotti e servizi turistici territoriali;
- h) dell'esperienza nello sviluppo di attività di promozione e marketing turistico;
- i) dell'esperienza maturata in attività di ricerca e analisi economica sul turismo;
- j) dell'esperienza inerente la elaborazione di progetti candidati a procedure di finanziamento.

Il punteggio attribuito al curriculum professionale sarà ridotto nel caso di eventuali sanzioni disciplinari risultanti dal fascicolo personale del concorrente, se siano trascorsi meno di due anni dall'irrogazione alla data di chiusura del termine per la presentazione della domanda di concorso. Le sanzioni devono essere pertanto indicate in sede di dichiarazione dei titoli.

I punteggi attribuiti saranno motivati e terranno conto dei criteri stabiliti nella prima seduta; le motivazioni e i criteri devono essere il più possibile analitici. Tutti i titoli valutati devono essere oggettivamente documentabili pena la non valutazione.

Nessun punteggio verrà attribuito dalla Commissione al curriculum di contenuto irrilevante.

VALUTAZIONE DEI TITOLI VARI (max punti 1)

Saranno valutati in questa categoria i seguenti altri titoli che non siano classificabili nelle categorie precedenti, per un massimo di punti 1 :

- le pubblicazioni attinenti ai contenuti professionali del posto a concorso;
- la frequenza di corsi di perfezionamento o di aggiornamento su discipline ed attività professionali attinenti alle funzioni del posto a concorso.

La valutazione delle pubblicazioni e dei corsi di perfezionamento od aggiornamento, viene effettuata allorché i titoli ad essi relativi siano documentati da copie autenticate e/o da certificazioni rilasciate da istituzioni pubbliche.

La Commissione determina il punteggio da attribuire a ciascun titolo classificato nella III[^] Categoria in relazione alla sua validità ed importanza in rapporto di equità.

Art. 10 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

Alle operazioni concorsuali procederà apposita Commissione Esaminatrice, nominata con successivo provvedimento, ai sensi delle disposizioni vigenti.

Art. 11 – CATEGORIE DI PREFERENZA

1. Le categorie di cittadini che, nel concorso, hanno preferenza a parità di merito sono appresso elencate:

- gli insigniti di medaglia al valore militare;
- i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- gli orfani di guerra;
- gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- i feriti in combattimento;
- gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- gli invalidi ed i mutilati civili;
- i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

2. A parità di merito e di titoli di preferenza, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dalla minore età.

Art. 12 - FORMAZIONE E APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. La graduatoria di merito dei candidati è formata in base al punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 11 del presente bando.
2. La graduatoria generale di merito dei candidati sarà formulata dalla Commissione d'esame secondo l'ordine decrescente del punteggio totale, con l'indicazione, in corrispondenza del cognome e nome del concorrente:
 - a) del punteggio totale allo stesso attribuito, costituito dalla somma aritmetica dei punteggi ottenuti in ciascuna prova di esame e nella valutazione dei titoli;
 - b) dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.
3. La graduatoria generale di merito con l'indicazione del vincitore, sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'A.P.T.. La stessa sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata ed avrà validità triennale. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 13 - EVENTUALE RIAPERTURA DEI TERMINI, PROROGA E REVOCA

1. È facoltà dell'Amministrazione prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione. Di tale provvedimento sarà data pubblicità con le stesse modalità utilizzate per la pubblicità del bando. È altresì facoltà dell'Amministrazione procedere alla riapertura del termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorché, alla data di scadenza, venga ritenuto insufficiente il numero delle domande presentate ovvero per altre motivate esigenze. La pubblicazione dell'avviso di riapertura avverrà con le stesse modalità di pubblicazione del bando.
2. È inoltre facoltà dell'Amministrazione procedere con provvedimento motivato alla revoca del bando in qualsiasi momento del procedimento concorsuale. Il provvedimento di revoca sarà reso noto con le stesse modalità di pubblicazione del bando.

Art. 14 - LEGGE SULLA PRIVACY

1. Con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 18 D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i., l'Agenzia di Promozione Territoriale di Basilicata informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di selezione è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività concorsuale e all'eventuale procedimento di assunzione in servizio e che gli stessi avverranno con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti, anche se conferiti a terzi.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dalla selezione, ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e non richiede consenso in quanto relativo ad attività istituzionali della Pubblica Amministrazione.
3. I candidati godono dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto Legislativo tra i quali il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti

complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del responsabile incaricato del trattamento degli stessi.

Art. 15 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. L'assunzione verrà disposta secondo l'ordine della graduatoria.
2. Ai fini dell'assunzione il candidato che all'esito delle prove risulterà vincitore sarà convocato, a mezzo raccomandata A.R. o posta celere, a presentarsi entro 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta per la stipula del contratto e la presentazione di tutti i documenti necessari.
3. Il vincitore che, senza giustificato motivo, non si presenterà entro il termine stabilito dall'Amministrazione e/o non assumerà servizio entro il termine stabilito dal contratto individuale di lavoro, decadrà dalla nomina.
4. Il termine di cui al comma 2 può essere prorogato per documentate e motivate gravi esigenze sino a 60 giorni.
5. Il Servizio del Personale provvederà ad acquisire ed archiviare tutti i documenti di cui al comma 2 presso la banca dati dell'Ente.
6. Qualora dovesse essere accertato che il candidato dichiarato vincitore non abbia mai posseduto i requisiti prescritti per l'ammissione allo stesso, o li abbia perduti, si procederà all'annullamento della graduatoria nella parte in cui il medesimo candidato è stato dichiarato vincitore.
7. Fermo restando il diritto all'assunzione e conservazione del posto per coloro che siano chiamati in servizio di leva o civile sostitutivo, richiamati temporaneamente alle armi e per le donne in stato di gravidanza e puerperio, la proroga di cui al comma 4, ove richiesta, si estende a tutto il periodo per il quale i medesimi siano effettivamente impossibilitati a prendere servizio.
8. Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto nella forma scritta conformemente alle norme previste dal vigente C.C.N.L. per il personale Dirigente del Comparto Regioni Autonomie Locali. La decorrenza a tutti gli effetti del rapporto è stabilita dal contratto stesso.

Art. 16 - CONTROLLO SULLA VERIDICITÀ DELLE AUTOCERTIFICAZIONI

1. L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, procederà all'effettuazione di idonei controlli, prima dell'eventuale assunzione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati idonei.
2. In casi di particolare urgenza e necessità, qualora non sia possibile accertare il possesso dei requisiti previsti per l'accesso prima dell'assunzione in servizio, si procede alla sottoscrizione di un contratto condizionato all'effettivo possesso di tali requisiti. La mancanza dei requisiti stessi costituisce motivo di risoluzione del contratto individuale di lavoro.
3. Si ricorda che le false dichiarazioni comportano l'applicazione di sanzioni penali e la destituzione dal pubblico ufficio eventualmente conseguito in base ad esse.

Art. 17 - ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

1. E' consentito l'accesso a tutti gli atti e documenti della procedura concorsuale, compresi quelli presentati dai candidati, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in tema di tutela della riservatezza.
2. Durante lo svolgimento del concorso l'accesso è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

Art. 18 - RINVIO

1. Per quanto non previsto dal presente bando trovano applicazione, il D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i. ed i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale non dirigente del comparto Regioni Autonomie Locali.
2. Il presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, nonché sul sito internet dell'A.P.T. www.aptbasilicata.it e ne sarà dato avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale Concorsi ed Esami.

Art. 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi degli articoli 4 e ss. della Legge n. 241/1990 e s.m.i., Responsabile del procedimento è il Funzionario Amministrazione e Personale dell'A.P.T. di Basilicata, Rag. Francesco Papapietro.

Art. 20 - INFORMAZIONI

Le informazioni potranno essere acquisite telefonando al n. 0971/507611 – 0835/331983 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle h. 9:00 alle h. 13:00, ovvero inviando una richiesta per posta elettronica all'indirizzo papapietro@aptbasilicata.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. PERRI Gianpiero